

Come funziona l'intervista motivazionale? Che cosa rivela il parlare con i pazienti

Journal Of Cognitive Psychotherapy 2004, 18,4

Paul C. Amrhein

Gli autori propongono un resoconto sulla Intervista Motivazionale (MI). Il punto focale di questo strumento clinico è l'assunzione di base che sia il terapeuta che il cliente parlino naturalmente all'interno di un rapporto paritetico e che siano entrambi impegnati in una conversazione costruttiva che riveli e aumenti le informazioni sulle possibilità di cambiamento di un comportamento deviante rispetto all'abuso di sostanze. L'articolo sottolinea il ruolo predittivo di un linguaggio che espliciti sempre di più il coinvolgimento e l'impegno del paziente verso il cambiamento. Sono evidenziati i gesti e le parole che evidenziano l'impegno sempre più preciso e sempre meno ambivalente del paziente verso il cambiamento, le informazioni che queste parole danno sul processo terapeutico e sulle successive possibilità di cambiamento. Gli autori presentano un modello sul processo dell'intervista motivazionale dove "l'impegno" sempre più esplicito del paziente al cambiamento svolge non solo un ruolo di tramite rispetto ai sottostanti desideri, capacità, bisogni e ragioni del paziente stesso ma anche un ruolo cardine rispetto ad un bisogno di favorire l'apprendimento di un meccanismo social-cognitivo di cambiamento personale.